

“Come il vero sole....”



Il Cuore di Gesù, sì buono con lei, deve sempre più divenire centro del suo affetto.

Gesù Cristo, la Sapienza eterna, le dice: **Dammi, figlio, il tuo cuore!**, Sì, sì, ora specialmente che molti dimenticano il Redentore, **Egli abbisogna**, se così mi è lecito esprimermi, **del nostro affetto**. Vale a dire: Egli nella persona del suo corpo mistico, che è la sua Chiesa, ha bisogno soprattutto di ferventi fedeli: ha già dei sacerdoti santi, ma, relativamente al numero dei fedeli, ne ha assai pochi.

Carissimo, signor (...), nella considerazione della meravigliosa condotta di Dio con lei, mi nasce spontaneo questo pensiero: **Gesù Cristo la vuole suo servo fedele, la vuole in tutto e per tutto fervente cattolico...**

...dobbiamo, con la più ampia larghezza di cuore, rivolgerci al nostro Redentore e Dio. È Gesù Cristo Redentore che domanda il nostro affetto. Egli vuole questo nostro cuore da lui creato e redento. Ne ha tutto il diritto: ci domanda forse troppo?

Naturalmente l'uomo è portato alla verità, alla giustizia; è questa la sua naturale tendenza. E, Gesù Cristo nostro Signore e Redentore ha detto: **Io sono la via, la verità, la vita. Sia, dunque, a lui rivolto il nostro cuore.**

Egli sa e può renderci felici non solo di là della presente vita, ma anche negli affanni e dolori della presente.

...Sia, dunque, sempre più caldo il suo affetto verso Gesù, e sempre più sentirà di aver in lui il vero, il perfetto consolatore secondo tutte le sue brame.

...Io l'ho sempre presente alla mia mente e al mio cuore. E lo avrò sempre. Ecco i miei più intimi sensi di amicizia: li accetti e gradisca. Le ho scritto queste righe come mi dettava il cuore.

Ancora una parola: **ami, ami Gesù Cristo Redentore e sempre più proverà che Egli è la via, la verità, la vita; cioè ogni bene.**



(Dalle lettere di San Leopoldo)